

RELAZIONA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2009

Nella relazione del bilancio consuntivo 2008 indugiammo a lungo più che sui dati contabili sulle tribolate vicende politiche di quell'anno, nel quale portammo a compimento la "gestazione" del P.D. con l'unificazione delle strutture organizzative, delle gestione finanziarie, delle sedi ecc. ma nel quale ci furono anche la caduta del governo Prodi e le elezioni politiche anticipate. In quella complessa situazione, per il partito regionale toscano fu di sollievo riscontrare a consuntivo che eravamo riusciti a soddisfare tutte le esigenze finanziarie che il momento impose, tanto che il bilancio finale pareggiava a 972.000 € evidenziando un attivo di 53.000 €. Di più, facendoci carico dell'esigenza di sbloccare i lavori, fermi da più di un anno, nella sede in costruzione in via Forlanini avevamo investito 160.000 € per superare quell'impasse. Eravamo convinti che il 2009 fosse un anno più tranquillo sotto il profilo politico pur se era anch'esso segnato da una impegnativa campagna elettorale per le Europee). Pensavamo che la prova più difficile, quella iniziale dell'avviamento, era stata superata brillantemente e che avremmo potuto dedicare attenzione al vero punto debole che l'inizio del nuovo partito aveva evidenziato, quello della situazione finanziaria dei Coordinamenti territoriali. Per il 2009 ripartiva, dopo un anno di sospensione, la pratica del tesseramento e sulla base dei dati di partecipazione alle primarie (dato ovviamente assunto come indicativo) ritenevamo che potesse realizzarsi l'auspicato irrobustimento organizzativo e finanziario dei territori, visto che queste risorse sono destinate per il 90% ad essi.

Sappiamo tutti come è andata. Il 2009 è stato un anno di travaglio interno, appesantito dalle elezioni europee affrontate con un evidente disagio, dalle primarie interne che hanno assorbito attenzione e risorse finanziarie, con un partito inevitabilmente attratto ed impegnato dall'appuntamento che il calendario ci poneva innanzi, quello delle regionali.

Abbiamo premesso queste considerazioni per sottolineare ancora una volta che la gestione finanziaria del partito e la sua organizzazione non sono aspetti scollegati dalla sua storia politica e che i problemi irrisolti restano lì, in particolare quelli dell'organizzazione territoriale del partito, che la tesoreria regionale, spesso sollecitata, non può risolvere. Non li aggrava certamente e questo è già un elemento nuovo rispetto ad un passato che tutti conoscono.

Le elezioni primarie del 2009 e il conseguente rinnovo della Assemblea Regionale e della Direzione hanno fatto decadere anche gli organismi che ai sensi dello statuto vigente avrebbero dovuto affiancare il tesoriere. Siamo fra coloro che auspicano che l'Assemblea Nazionale metta mano allo statuto e ai regolamenti interni in direzione della semplificazione, ma riteniamo opportuno che anche a livello regionale siano ripristinati gli strumenti utili a garantire un coordinamento effettivo fra Direzione Regionale e territori. Lo abbiamo ricordato alla Direzione Regionale quando abbiamo presentato il bilancio preventivo 2010, se avessimo dovuto rispettare lo statuto non avremmo approvato né quello né questo consuntivo che è obbligatorio non solo per attestare una corretta amministrazione ma anche per acquisire il rimborso elettorale delle elezioni regionali!

E veniamo ai dati contabili più propriamente evidenziati nelle pagine seguenti.

Il bilancio pareggia a 877.454,74 € evidenziando un utile di esercizio di 13.835,89 €.

Il prospetto delle entrate conferma sostanzialmente le voci del 2008 e in particolare vogliamo sottolineare l'importanza e il peso complessivo dei consiglieri e assessori regionale che nel corso del 2009 hanno versato 495.980 €. Un comportamento complessivamente corretto e diligente che ha consentito di gestire anche qualche distrazione senza particolari danni.

Altrettanto importante è il dato relativo all'anticipo del contributo elettorale erogato dalla tesoreria nazionale, ben 250.000 € anche se questa somma sarà scontata negli anni a venire con una riduzione del contributo di pari entità, comunque diluito in 5 anni e senza interessi.

Fra le spese si evidenzia che la spesa per il personale è limitata al 30% del totale (€ 265.342,08) che per il carattere della nostra organizzazione oltretutto non può essere catalogata semplicemente come spesa di gestione essendo anch'essa in massima parte catalogabile come "produzione". Per l'acquisto di servizi la spesa è stata pari al 58% (€ 501.314,90). In questo lungo elenco sono accorpate spese di natura ovviamente diversa ci preme sottolineare la somma di € 114.774,73 erogata ai coordinamenti territoriali come anticipo dei rimborsi elettorali, cifra inferiore alla somma disponibile per effetto di compensazioni vantati con alcuni coordinamenti, comunque un fatto significativo del rapporto instaurato. E ancora, la spesa elettorale di €

150.000 è pari al rendiconto presentato per le europee, in realtà come per ogni campagna elettorale questo dato è viziato da vincoli burocratici la spesa effettiva è in realtà superiore perché questi impegni incentivano tutti i meccanismi di spesa non sempre di facile catalogazione.

Il bilancio consuntivo 2009 conferma la condizione di equilibrio e sostenibilità già evidenziata nell'anno precedente e consente di affrontare il 2010 con la prospettiva di poter superare quello che appare davvero come l'anno della "maturità" per due rilevanti motivi, le elezioni regionali e l'apertura della nuova sede. Due impegni gravosi che non consentono distrazioni né di attenzione né di risorse. Possiamo farcela a condizione che non venga meno lo spirito di partito riscontrato da parte degli eletti e che nei territori prevalga la volontà di costruire una robusta organizzazione unitaria. Al brillante risultato di partecipazione alle primarie per l'elezione del segretario nazionale e regionale, oltre 285.000 partecipanti e un incasso a favore dei territori di almeno 570.000 € (2 € di sottoscrizione) fa da contraltare un modesto risultato relativo al tesseramento sia riguardo al numero degli iscritti che alla media tessera. Sappiamo bene che la sottoscrizione per le primarie è finalizzata a finanziare quella procedura e non le strutture del partito tant'è che alla fine il risultato è stato quello che abbiamo descritto e vogliamo ricordare che il regolamento finanziario prevede che il 10% delle risorse percepite con il tesseramento è destinato alla organizzazione regionale e che questo trasferimento non è avvenuto. Per l'organizzazione regionale è una mancata entrata di 110.000 €. Queste considerazioni finali rivolte più alla situazione generale del partito in Toscana piuttosto che al bilancio in discussione non devono apparire come una divagazione, perché al di là dell'autonomia formale dei vari livelli sancita dallo statuto siamo tutti legati dagli stessi obiettivi e quindi obbligati ad una visione solidaristica. Il bilancio regionale ha le condizioni per ricorrere al credito ma ciò rende più rigidi gli esercizi futuri e questo può essere di pregiudizio non solo per noi, in quanto lo faremo, ma solo per investimenti giustificati con la eliminazione di voci di spesa corrente come nel caso della nuova sede.

Il Tesoriere PD Toscana
Ilio Pasqui



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Totali fino al livello 5
Non considera i movimenti provvisori
Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
15	Disponibilità liquide	66.943,10	21	Patrimonio netto	53.107,21
1501	Depositi bancari e postali	65.610,30	2117	Utile (Perdita) dell'esercizio	53.107,21
150101	Banche c/c	58.998,98	211701	Utile d'esercizio	53.107,21
15010101	Banca Toscana	58.998,98			
150103	Banca: c/c postale	6.611,32			
1505	Denaro e valori in cassa	1.332,80			
150501	Cassa e monete nazionali	1.332,80			
TOTALE		66.943,10	TOTALE		53.107,21
			Utile		13.835,89
			TOTALE A PAREGGIO		66.943,10

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Totali fino al livello 5
Non considera i movimenti provvisori
Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	2.971,20	51	Valore della produzione	866.972,89
6101	Per materie prime sussidi consumo e merci	2.971,20	5101	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.522,89
610101	Acquisti di beni	1.803,74	510101	Ricavi delle vendite	616.522,89
610107	Costi materiali accessori	1.167,46	51010101	Sottoscrizione ordinaria	50.482,89
63	Per servizi	501.314,90	51010103	Sottoscrizione elettorale	70.060,00
6301	Servizi Industriali	19.904,85	51010105	sottoscrizione da consiglieri	495.980,00
630143	Spese telefoniche	17.104,96	5105	Ricavi accessori	450,00
630147	Assicurazione	1.942,95	510501	Recupero spese	450,00
630175	Spese spedizione	856,94	5107	Anticipo rimborso elettorale	250.000,00
6303	Servizi Commerciali	208.976,32	59	Altri ricavi e proventi	9.390,00
630313	Carburanti & lubrificanti	229,00	5903	Altri ricavi e proventi ordinari	9.390,00
630317	Servizi di manutenzione	765,00	590313	Contributi da per. giuridiche	9.390,00
630321	Spese pulizia locali e studi	7.025,00	81	Altri proventi finanziari	1.091,85
630335	Contributi erogati	114.774,73	8107	Proventi diversi dai precedenti	1.091,85
630336	Contr. casa cultura nuova sede	6.350,00	810707	Altri	1.091,85
630337	Contributo mutuo casa cultura	20.639,19	81070701	Interessi attivi	1.091,85
630341	Collab. coordinata e continuativa	34.187,20			
630351	Pubblicità & propaganda	25.006,20			
6305	Viaggi e Trasferte	59.383,52			
630501	Spese viaggio	5.328,21			
630503	Spese hotel	1.506,00			
630513	Rimborsi spese	52.549,31			
6307	Servizi Amministrativi	213.050,21			
630701	Energia elettrica	5.062,81			
630703	Gas	1.144,92			
630705	Acqua	346,10			
630710	Spese telefoniche cellulari	8.999,48			
630711	Spese postali	659,76			
630715	Cancelleria e stampati	21.639,90			
630737	Assistenza software	1.489,38			
630738	Spese software	549,20			
630757	Spese ristoranti	14.028,23			
630761	Spese convegni e corsi	1.886,00			
630763	Spese varie	6.305,51			
630791	Spese elettorali	150.526,94			
630793	Comm.ni e bolli bancari	411,98			
65	Per godimento di beni di terzi	88.064,31			
6501	Per godimento beni di terzi	88.064,31			
650101	Locazioni	64.635,91			
650111	Spese noleggio	23.428,40			
67	Per il personale	265.342,08			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2009 AL 31/12/2009

Totali fino al livello 5
Non considera i movimenti provvisori
Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
6701	Salari e stipendi	141.261,54			
670101	Salari e stipendi	141.261,54			
6703	Oneri sociali	124.080,54			
670301	Contributi INPS e IRPEF	124.080,54			
77	Oneri diversi di gestione	5.926,36			
7701	Imposte e tasse deducibili	1.241,00			
770119	Altre imposte e tasse	1.241,00			
7705	Altri costi deducibili	4.685,36			
770517	Acq. giornali-riviste-libri	4.685,36			
TOTALE		863.618,85	TOTALE		877.454,74
Utile		13.835,89			
TOTALE A PAREGGIO		877.454,74			

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2009

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2009 redatto ai sensi dello Statuto e regolarmente comunicato al Collegio sindacale unitamente alla Relazione al Bilancio Consuntivo.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 13.835,89 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	66.943,1
Passività	Euro	53.107,21
Utile dell'esercizio	Euro	13.835,89

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Ricavi	Euro	877.454,74
Costi	Euro	863.618,85
Utile dell'esercizio	Euro	13.835,89

In nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'Iasc – International Accounting Standards Committee.

Si attesta che il Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico della Toscana e che la Relazione fornisce un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo. Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni di rilievo degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Abbiamo richiesto ed ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni effettuate e possiamo

assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità a corretti principi contabili.

Esprimiamo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.

Stefano Pozzoli
Per il Collegio Sindacale

Approvato all'unanimità dalla Direzione Regionale in data venerdì 28 maggio 2010